



IL SEME

La chiamata alla Santità

Oggi in un unico giubilo di festa la chiesa ancora pellegrina sulla terra venera la memoria di coloro della cui compagnia esulta il cielo, per essere invitata dal loro esempio, allietata dallo loro protezione e coronaata dalla loro vittoria davanti alla maestà divina nei secoli eterni.

Le beatitudini, che possiamo riassumere in tre parole (gioia, semplicità e misericordia), non sono semplicemente l'elenco di categorie di persone in cui possiamo più o meno ritrovarci personalmente o come gruppi. Le beatitudini sono l'anello che portiamo continuamente al nostro anulare, la cui pietra preziosa nelle sue luminose sfaccettature, attestano a noi stessi e agli altri «ciò che saremo» nella misura in cui già lo siamo: Cristo ci servirà; ci mostrerà il suo volto luminoso e il suo corpo glorioso con i segni della fedeltà e dell'amore. Guarderemo anche tutti i corpi gloriosi con tutti i segni dell'amore con i quali hanno servito Dio fin dal principio del mondo...I santi che già sono giunti alla presenza di Dio mantengono con noi legami d'amore e di comunione.

Possiamo dire che «siamo circondati, condotti e guidati dagli amici di Dio. Non devo portare da solo ciò che in realtà non potrei mai portare da solo. La schiera dei santi di Dio mi protegge, mi sostiene e mi porta». (Gaudete et exultate n°4 - Papa Francesco) .

Quale è l'anima della santità? Il concilio dice che la Santità cristiana non è altro che la carità pienamente vissuta. Che cosa è essenziale? Essenziale è non lasciare mai la domenica senza un incontro con Cristo risorto nell'Eucarestia. Questo non è un peso aggiunto, ma è luce per tutta la settimana. Non cominciare e non finire mai un giorno senza almeno un breve contatto con Dio. E nella nostra vita seguire gli "indicatori stradali ",che Dio ci ha comunicato nel decalogo letto con Cristo . Mi sembra che questa sia la vera semplicità e profondità della vita cristiana, dell' essere santi e della vita di santità. Perciò il vero discepolo di Cristo si caratterizza per la carità verso Dio e verso il prossimo (LG 42).